



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. 1° GRADO
SAN MARCO DEI CAVOTTI (BN) – TEL/FAX: 0824/984022
Codice meccanografico: BNIC826006**

Sede Centrale a San Marco dei Cavotti (BN)

Plessi Sc. dell'Infanzia: S.Marco "Cap" - S.Marco "Francisi" - Reino "Cap" - Molinara "Poggioreale" - Foiano "Cap"

Plessi di Scuola Primaria: San Marco dei Cavotti - Reino - Molinara - Foiano di Valfortore

Plessi di Scuola Secondaria di I grado: "L.Shabran" San Marco dei Cavotti - "C.Parisi" Molinara - "L. Bianchi" Foiano di Valfortore

Sito web: www.ic-sanmarco.it/ - e-mail: - bnic826006@istruzione.it

Registro



**degli alunni con
Bisogni Educativi Speciali**

A.S. 2018/2019

A CURA DI:

**COORDINATORE PER L'INCLUSIONE – PROF.SSA COCCA LUCIA
REFERENTE ALUNNI BES – PROF.SSA PITEO ANNA MARIA**

INDICE

1. LA SCUOLA E L'INCLUSIONE	pag. 2
FINALITA' DEL REGISTRO	pag. 2
SCHEMA SINOTTICO ALUNNI BES	pag. 3
SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO INCLUSIVO	pag. 4
PROCEDURE, FASI E TEMPI DI ACCOGLIENZA	pag. 5
LA VALUTAZIONE	pag. 6

2. PROGETTI PER L'INCLUSIONE	pag. 7
PREMESSA	pag. 7
A) PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PREVISTI PER L'A.S. 2018/19 NEL PTOF 2019/21	pag. 7
B) PROGETTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO	pag. 8
C) PROGETTI CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO	pag. 9
D) ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	pag. 9
E) PROGETTI FSE-PON 2014/2010 – A.S. 2018/19 “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO”	pag. 9

3. INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	pag. 13
FINALITA'	pag. 13
PROCEDURE, ADEMPIMENTI E MODALITA' DI INTERVENTO	pag. 13
RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 15

4. INCLUSIONE ALUNNI DSA E CON ALTRI SVANTAGGI	pag. 16
FINALITA'	pag. 16
PROCEDURE, ADEMPIMENTI E MODALITA' DI INTERVENTO	pag. 16
RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 18

1. LA SCUOLA E L'INCLUSIONE

FINALITA' DEL REGISTRO

L'ingresso in un nuovo ambiente scolastico è un momento di crescita per tutti gli alunni, in termini di autonomia, identità e competenze. Può essere tuttavia anche un momento difficile e delicato per le implicazioni emotivo - affettive del distacco dalla famiglia o da precedenti scuole di provenienza, o se si pensa all'inserimento di tutti gli alunni che devono imparare ad orientarsi in un paese straniero, nonché allo smarrimento che possono provocare luoghi, immagini e messaggi sconosciuti.

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna, pertanto, a favorire l'accoglienza di tutti gli alunni e le alunne e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni ragazzo e ragazza che manifesti dei bisogni educativi. Ogni alunno, infatti, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali (BES) e richiedere una speciale attenzione per diversi motivi: svantaggio sociale o culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Quest'area dello svantaggio scolastico, che include problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e comprende gli alunni con disabilità, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Il nostro modello di inclusione scolastica richiama i principi fondamentali della direttiva "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali" del 27/12/2012 e nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dell'alunno in situazioni individuali sfavorevoli. A tal fine si intende:

- ✓ creare un ambiente accogliente e di supporto;
- ✓ sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- ✓ promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

**SCHEMA SINOTTICO DELLA NORMATIVA
SUGLI ALUNNI CON BES**

	Disabilità certificata	DSA	Altri BES
Individuazione degli alunni	Certificazione ai sensi della L. n° 104/92 art. 3 commi 1 o 3 (gravità)	Diagnosi ai sensi L. n° 170/10	Delibera consiglio di classe ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13 e Nota 22/11/2013
Strumenti didattici	PEI: con riduzione di talune discipline (art. 16 comma 1 L. n° 104/92) e prove equipollenti e tempi più lunghi (art. 16 comma 3 L. n° 104/92) Insegnate per il sostegno e/o assistenti per l'autonomia e la comunicazione.	PDP: con strumenti compensativi e/o misure dispensative e tempi più lunghi.	PDP (solo se prescrive strumenti compensativi e/o misure dispensative)
Effetti sulla valutazione del profitto	<p><u>PRIMO CICLO:</u></p> <p>1. Diploma: valutazione positiva (art. 16 commi 1 e 2 L. n° 104/92): se si riscontrano miglioramenti rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti relativi ad un PEI formulato solo con riguardo alle effettive capacità dell'alunno.</p> <p>2. Attestato con i crediti formativi: eccezionalmente in caso di mancati o insufficienti progressi rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti. Rilasciato dalla Commissione d'esame e non dalla scuola. È comunque titolo idoneo all'iscrizione al secondo ciclo (O.M. n° 90/01, art. 11 comma 12)</p>		

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO INCLUSIVO

PERSONE	COMPITI
Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Maria Vittoria Barone)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È garante del processo di integrazione ed inclusione degli alunni con BES, gestisce e coordina tutto il sistema, nonché corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni BES. ✓ Convoca e presiede il GLI. ✓ Organizza la formazione dei docenti. ✓ Supervisiona l'operato delle F.F.S.S. e dei Docenti Referenti.
Il Consiglio di classe, interclasse o intersezione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha il compito di rilevare e verbalizzare tutte le certificazioni di alunni con BES (disabilità, DSA, altre certificazioni e svantaggi). ✓ Redige i PEI (alunni con disabilità, L. 104/92), i PDP (alunni con DSA, ADHD e altri svantaggi). ✓ Il docente coordinatore di ogni consiglio individua gli alunni BES attraverso la scheda di rilevazione.
Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rileva gli alunni con BES. ✓ Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola. ✓ Trasferire informazioni nel passaggio di scuola. ✓ Elabora il PAI. ✓ Assicura all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi (CM n. 8 del 6 marzo 2013).
Il Docente Coordinatore per l'Inclusione (Prof. Cocca Lucia) e Il Docente Referente per gli alunni BES (Prof. Piteo Anna Maria)	<p>I Docenti Referenti collaborano al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ coordinare le figure che si occupano di inclusività all'interno dell'istituto; ✓ interfacciarsi con CTS-CTI e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione e tutoraggio; ✓ raccordare le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, Enti territoriali, cooperative, Enti di formazione); ✓ coordinare il GLI a supporto del Dirigente Scolastico; ✓ partecipare alle commissioni che prevedono obiettivi per l'Inclusione (orientamento, progetto di vita ecc.); ✓ accogliere i nuovi docenti ed educatori nell'area del sostegno; ✓ coordinare gli incontri con gli insegnanti di sostegno; ✓ coordinare la stesura dei documenti di rito; ✓ ricercare materiali didattici adatti a sostenere l'attività del docente di sostegno e individuare strategie educative adeguate ai singoli casi e per gli alunni stranieri; ✓ effettuare la rilevazione degli alunni con BES tramite modulistica specifica; ✓ redigere, divulgare e monitorare il Piano di Inclusione Annuale (PAI).

Il Centro Territoriale per l'inclusione CTI e il Centro Territoriale di Supporto (CTS)	Offrono la propria collaborazione per l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie informatiche da parte degli alunni disabili, per l'analisi dei bisogni degli utenti e la sperimentazione/validazione dei risultati di progetti di ricerca, per l'innovazione tecnologica e didattica nell'utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. Inoltre, organizzano iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica degli alunni con BES anche nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione rivolte ai docenti, agli alunni e alle loro famiglie.
---	--

PROCEDURE, FASI E TEMPI DI ACCOGLIENZA

FASI E TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
Iscrizione entro i tempi stabiliti	Scambio di informazioni tra i diversi segmenti della scuola. Su richiesta della famiglia si può far visitare la scuola e far vedere ai genitori l'ambiente in cui sarà inserito l'alunno/a (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie particolari attenzioni e adattamenti strutturali). I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno e fanno pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica alla segreteria.	Dirigente Scolastico, collaboratori del Dirigente, insegnanti coinvolti e genitori.
Progetto Continuità fra classi-ponte nel corso dell'anno scolastico	Nell'ambito dei percorsi di continuità tra scuole e segmenti di scuola, vengono organizzate una serie di attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e l'ordine di scuola successiva (personale, struttura, attività).	Docenti coinvolti dei due ordini di scuola
Condivisione e passaggio di informazioni	Presentazione del caso dell'alunno disabile al referente BES. In occasione della formazione delle classi vengono presentati in modo generale tutti gli alunni, compresi quelli con difficoltà (secondo le modalità stabilite dal collegio docenti).	Insegnanti di classe e di sostegno coinvolti dei due ordini di scuola, genitori, equipe socio-psico-pedagogica
Progetto Accoglienza	Prima dell'inizio della scuola i docenti delle classi prime incontrano i genitori e	Insegnanti di classe e di sostegno,

all'inizio dell'anno scolastico	gli alunni per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, alle abitudini e agli interessi.	genitori (se necessario équipe medica o assistenti).
Progetto Orientamento nel primo quadrimestre	Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado incontrano le scuole superiori per favorire una scelta più consapevole della loro futura formazione. Si realizzano uscite verso le scuole superiori del territorio e si procede allo scambio di informazioni e presentazioni di eventuali alunni BES.	Insegnanti delle classi terze e referenti delle scuole superiori

LA VALUTAZIONE

“La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” (DPR 122/2009).

Assegnare un giudizio o un voto significa, quindi, attribuire una corrispondenza numerica alla valutazione data, a partire da uno standard di riferimento e, nel caso degli alunni con BES, è necessario prevedere la possibilità di:

- ✓ aumentare i tempi di esecuzione di un compito;
- ✓ ridurre quantitativamente le consegne;
- ✓ strutturare le prove;
- ✓ programmare gli impegni o altro.

Secondo la CM del 6/03/13 infatti: «Il PDP non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA, esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale». Ogni insegnante, pertanto, si deve preoccupare di garantire, durante le verifiche, che gli allievi con BES non siano penalizzati a causa delle loro difficoltà. Deve, cioè, metterli in condizione di poter dimostrare ciò che hanno appreso. Anche rispetto ai contenuti deve poter prevedere livelli minimi attesi per quel tipo di allievo, con quel tipo di disturbo.

2. I PROGETTI PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

L'Istituto, in risposta ai bisogni educativi che provengono dalla realtà in cui opera, si è posto le seguenti sfide educative:

- ✓ promuovere l'attenzione all'altro e al diverso in tutte le sue forme;
- ✓ promuovere lo sviluppo e la crescita della persona in tutte le sue potenzialità;
- ✓ promuovere l'apertura al territorio, alle sue ricchezze e specificità;
- ✓ promuovere la formazione dei docenti sulla didattica digitale e sugli alunni BES.

PROGETTI A.S. 2018/2019

A) PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PREVISTI PER L'A.S. 2018/19 NEL PTOF 2019/21

I progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto per l'a.s. 2018/2019 sono finalizzati alla promozione dell'inclusione scolastica, delle competenze relative alla socializzazione e alla corresponsabilità, nonché del patrimonio artistico e culturale, della creatività e del pensiero divergente.

- ✓ Progetto Educazione alla lettura - "Odissea";
- ✓ Progetto "Ambiente e territorio" (triennale);
- ✓ Progetto "Sport di Classe" (annuale);
- ✓ Progetto Unicef – raccolta di beneficenza (Mercatino Unicef – San Marco d.C./Foiano VF/Molinara);
- ✓ Progetto Coding per stimolare l'acquisizione del pensiero computazionale;
- ✓ Energie rinnovabili – l'Eolico – ERG ReNEW "Vai col vento";
- ✓ Arma dei carabinieri: progetto alla legalità ed educazione ambientale;
- ✓ Progetto alla legalità con elezione del Sindaco Junior;
- ✓ Progetto "Scuola Viva" (Scuola primaria di Reino – III annualità);
- ✓ Concorso letterario "Dante Alighieri";
- ✓ Premio letterario Mino De Blasio: "Nero su Bianco";
- ✓ "Scrittori di Classe" – scrittura creativa;
- ✓ Teatro a scuola: gruppo folk e majorettes alla festa del Torrone, rappresentazione teatrale natalizia con la Parrocchia e il "Festival di San Marco" e "Orchestra My School";
- ✓ XX Rassegna musicale e concerto di fine anno;
- ✓ Concerto di Natale;
- ✓ Manifestazione di fine anno scolastico con verifica delle competenze acquisite e degli obiettivi raggiunti;

- ✓ Protezione civile e Misericordia: condotte e buone prassi da utilizzare in caso di emergenza – corso di primo Soccorso ;
- ✓ Collaborazione con gli anziani - istituzione della giornata degli anziani: “Gli anziani sono il futuro”;
- ✓ Festa dei nonni e degli anziani - 2 ottobre;
- ✓ Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre;
- ✓ La giornata mondiale dei diritti dell’Infanzia – 20 novembre;
- ✓ Festa degli alberi - 21 novembre / 21 marzo- Legambiente;
- ✓ Giornata Nazionale per la sicurezza nelle scuole – 22 novembre;
- ✓ Giornata della Memoria – cineforum - 27 gennaio;
- ✓ Giornata del Ricordo – cineforum - 10 febbraio;
- ✓ “Nontiscordardimé ...” - 15 e 16 marzo- Legambiente;
- ✓ Festa delle Donne - 8 marzo;
- ✓ Giornata della bandiera – 17 marzo;
- ✓ Giornata contro le mafie - 19 marzo;
- ✓ Progetti di recupero e potenziamento (Scuola Primaria: fermo-didattico di un giorno nella settimana precedente alla restituzione degli esiti bimestrali; Scuola Secondaria di I grado: fermo-didattico nella settimana precedente alla restituzione degli esiti bimestrali);
- ✓ Percorsi personalizzati per la partecipazione alle olimpiadi della matematica;
- ✓ Progetto “Latte nelle scuole” – Scuola primaria.

B) PROGETTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO

Sentiti i rappresentanti del territorio, sono state formulate le seguenti proposte:

- ✓ Progetto “Deportati nel Fortore”: manifestazione di fine anno e pubblicazione libro.
- ✓ Amministrazione Comunale di San Marco dei Cavoti - collaborazione con l’Istituzione scolastica nelle Manifestazioni e celebrazioni legate all’educazione alla legalità e alla salvaguardia del territorio: Festa del torrone, elezione sindaco junior, 4 Novembre, Festa dei nonni, Festa dell’albero, Valorizzazione delle Biografie dei caduti delle due guerre sul nostro territorio – triennale, La Scuola Amica dei bambini delle bambine e delle adolescenti, Protocollo d’intesa “Dante Alighieri”.
- ✓ Amministrazione Comunale di Foiano di Val Fortore - collaborazione con l’Istituzione scolastica nelle Manifestazioni e celebrazioni legate all’educazione alla legalità e alla salvaguardia del territorio: elezione sindaco junior, 4 Novembre, Festa dei nonni, Festa dell’albero, Famiglia – scuola – Accoglienza, solidarietà e adozione a distanza, Recital di Natale e pesca di beneficenza;
- ✓ Amministrazione Comunale di Molinara – collaborazione con l’Istituzione scolastica nelle Manifestazioni e celebrazioni legate all’educazione alla legalità e alla salvaguardia del territorio: elezione sindaco junior, 4 Novembre, Festa dei nonni, Festa dell’albero, Ricercare e scoprire gli usi, i

costumi, le tradizioni e i mestieri antichi, la banca del tempo per la scuola: dedicare del tempo all'aiuto degli anziani; corsi pratici di Primo Soccorso, realizzazione di un documentario per confrontare buone e cattive azioni sui temi dell'ambiente, della diversità e del rispetto dell'altro;

- ✓ Amministrazione Comunale di Reino – collaborazione con l'Istituzione scolastica nelle Manifestazioni e celebrazioni legate all'educazione alla legalità e alla salvaguardia del territorio: elezione sindaco junior, 4 Novembre, Festa dei nonni, I Caduti della Prima Guerra mondiale, Festa dell'albero, Associazione ANPI-SEPRIO – La deportazione nei campi di sterminio nazista dei cittadini dei comuni della Val Fortore (triennale).

C) PROGETTI CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

- ✓ Progetti di Alfabetizzazione per gli alunni stranieri;
- ✓ Give me 5! : Lingua Inglese Scuola Primaria;
- ✓ Italiano e matematica: recupero e potenziamento; Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- ✓ Delf: Scuola Sec. I grado;
- ✓ Manifestazioni Natalizie;
- ✓ Festa del Torrone - La mia Scuola il mio Paese: Scuola Secondaria di I grado San Marco;
- ✓ Laboratorio Teatrale su Pinocchio: Scuola Secondaria di I grado;
- ✓ E' bello cantare: Scuola Secondaria di I grado;
- ✓ Deportati nel Fortore: Scuola Secondaria di I grado;
- ✓ Manifestazione del 4 novembre;
- ✓ Sport di classe;
- ✓ Rassegna musicale "Orchestra My School"

D) ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- ✓ Potenziamento delle dotazioni hardware, software e delle reti Internet, nonché degli strumenti didattici e laboratoriali.

E) PROGETTI FSE-PON 2014/2010 – A.S. 2018/19 **“PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO”**

Competenze di base - Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-768 “Scuola_Lab! Oltre le parole...”	
Titolo dei moduli / Destinatari	Finalità
Tutti in scena Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: San Marco dei Cavoti.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recupero abilità di base in lingua madre e in matematica; ✓ Stimolare e sviluppare capacità individuali e potenzialità creative.
Ri-animare la lettura e far ri-vivere la scrittura	

Destinatari: alunni Scuola Primaria Plessi: Molinara.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare autostima, fiducia in se stessi. ✓ Migliorare la capacità di accettazione ed esplorazione delle aree emotive. ✓ Perfezionare le capacità espressive e la consapevolezza dei propri atteggiamenti. ✓ Arricchire le capacità di relazione e collaborazione con il gruppo classe. ✓ Sviluppare competenze specifiche nell'ambito disciplinare del modulo. ✓ Inclusione e accoglienza.
L'arte della Poesia Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: San Marco dei Cavoti	
Matematica Creativa Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: San Marco dei Cavoti.	
Matematica Creativa 2 Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: San Marco dei Cavoti.	
Il laboratorio di matematica Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: Foiano di Val Fortore.	
Lingua Inglese Now I can speak English! Destinatari: alunni Scuola Primaria/Scuola secondaria I grado Plessi: Foiano di Val Fortore.	
Lingua Inglese Now I can speak English! 2 Destinatari: alunni – Scuola Primaria Plessi: San Marco dei Cavoti.	

Orientamento formativo - Progetto 10.1.6A- FSEPON-CA-2018-286 "Verso il mio futuro: percorsi di orientamento e counseling"	
Titolo dei moduli / Destinatari	Finalità
Teen Coaching e Mentoring Giovanile Orientamento per il primo Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: Molinara	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avviare la ricerca dell'identità; ✓ abilitare ad una molteplicità di scelte; ✓ formare allo sviluppo di attitudini, interessi, personalità; supportare attraverso la consulenza, intesa come relazione di aiuto nel momento della scelta e nei processi decisionali quotidiani; ✓ rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso; ✓ sviluppo di competenze decisionali attraverso l'utilizzo del problem solving; ✓ informare sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II
Junior Counseling 1 Orientamento per il primo ciclo Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: San Marco dei Cavoti.	
Junior Counseling 2 Orientamento per il primo ciclo Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: San Marco dei Cavoti.	
La conoscenza di se e la scelta decisionale Orientamento per il primo ciclo Destinatari: alunni Scuola Secondaria	

di I grado Plessi: Foiano di Val Fortore	grado e i diversi percorsi di formazione; ✓ sviluppare un supporto orientativo motivato e condiviso da tutte le componenti (scolastiche e familiari.)
---	--

Progetto 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-882 “A Scuola di Benessere esperenziale”	
Titolo dei moduli / Destinatari	Finalità
Classi in movimento: Karate e Calciotto Destinatari: alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado Plesso: San Marco dei Cavoti	- Competenze specifiche nell’ambito disciplinare di ogni modulo; - competenze nelle attività pertinenti con l’inclusione e l’accoglienza.
I segreti in cucina Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plessi: Foiano VF	
Eco – arte: a scuola di riciclo creativo” Destinatari: alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado Plessi: Molinara	
Classi in movimento: Karate e Calciotto 1 Destinatari: alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado Plessi: Foiano VF	
Eco – arte: a scuola di riciclo creativo” 1 Destinatari: alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado Plessi: San Marco dei Cavoti	
I segreti in cucina 1 Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado Plesso: Molinara	

Cittadinanza digitale 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1211	
Titolo dei moduli / Destinatari	Finalità
Video_Lab: Laboratorio di Video Making Scuola sec. di primo grado di San Marco d.C.	Realizzazione di attività prioritariamente pratiche che permetteranno di conoscere meglio il mondo del video making da un punto di vista strettamente tecnico-pratico fino ad arrivare alla costruzione di un video di animazione. Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti all’interno dell’universo comunicativo digitale. Alfabetizzazione informatica e utilizzo corretto della rete. Incremento della consapevolezza delle norme sociali e giuridiche in termini di “Diritti della Rete”. Educazione all’uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all’utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni. Tecnologie digitali
Dalla literacy alla fluency ...Cittadini 3.0 Scuola sec. di primo grado di Foiano V.F.	

utilizzabili per favorire l'apprendimento e quindi il successo scolastico.
--

**Potenziamento del progetto nazionale Sport di Classe
10.2.2A- FSEPON-CA-2018-686**

Titolo dei moduli / Destinatari	Finalità
Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva Scuola Primaria di Molinara	Il progetto promuove l'attività motoria e i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva mirando al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni

**Potenziamento della Cittadinanza Europea
10.2.3B-FSEPON-CA-2018-293**

Titolo dei moduli / Destinatari	Finalità
<i>Young people towards Europe 1</i> Scuola Secondaria di I grado di San Marco d.C.	Educazione ad una cittadinanza planetaria, attiva e interculturale e la promozione di azioni ed esperienze di civiltà e democrazia. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi in percorsi di potenziamento della lingua straniera.

**Potenziamento della Cittadinanza Europea
10.2.2A-FSEPON-CA-2018-339 “La mia Europa è anche la tua”**

Titolo dei moduli / Destinatari	Finalità
La Nuova Europa è il cittadino Scuola Secondaria di I grado di Foiano V.F.	Potenziare le capacità critiche e creative degli allievi riguardo agli argomenti inerenti l'Agenda Europea, attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie a definire la propria idea di Europa; Costruire un'identità europea, lo status di cittadino dell'Unione Europea con i suoi diritti fondamentali, attraverso la conoscenza degli stati fondatori e della loro identità culturale. Valorizzare aspetti della cultura e delle tradizioni europee che raggruppano in un unicum i popoli che abitano i vari stati europei come arte e musica.
La Cultura Europea tra arte, cibo e musica Scuola Secondaria di I grado di San Marco d.C.	

3. L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

FINALITA'

L'istituto si propone di:

- ✓ identificare criteri e modalità riguardanti le procedure e le pratiche per l'inserimento e l'accoglienza degli alunni con disabilità nel contesto scolastico;
- ✓ definire compiti e ruoli dei soggetti che operano all'interno della scuola;
- ✓ favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni tra i vari soggetti;
- ✓ promuovere la crescita di una cultura inclusiva della comunità scolastica;
- ✓ accompagnare l'allievo/a diversamente abile e la sua famiglia nella definizione del progetto di apprendimento.

PROCEDURE, ADEMPIMENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

A) Elaborazione della documentazione

Certificazione richiesta e procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
Iscrizione dell'alunno/a con disabilità da parte della famiglia presso la segreteria della scuola e consegna della certificazione attestante la Diagnosi Funzionale e l'attestazione dell'handicap secondo la L. 104/92.	- Dirigente scolastico - Personale ATA	Entro il termine stabilito dalle norme ministeriali.
Assegnazione di specifiche risorse professionali (docenti di sostegno, assistenti e altri).	- Dirigente scolastico	All'inizio dell'a.s. e/o alla consegna di certificazione.
Conoscenza e analisi della Diagnosi Funzionale che descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione della possibile evoluzione dell'alunno/a certificato/a.	- Operatori ASL - Referenti - Docenti - Genitori	All'atto della prima segnalazione. Deve essere aggiornata ad ogni passaggio di scuola.
Elaborazione PDF (Profilo Dinamico Funzionale).	- GLI	Deve essere aggiornato alla fine di ogni ordine di

		scuola.
Elaborazione/redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato)	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori socio-sanitari - Docenti di sostegno e curricolari - Genitori - eventuali assistenti e operatori 	Deve essere formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico.
Relazione finale	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppo GLI - Consiglio di Classe 	Circa tre volte nel corso dell'anno scolastico
Verifica del fascicolo	- Segreteria	Inizio e fine anno scolastico

Prima conoscenza

Procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
Scambio di informazioni e presa visione della documentazione riservata agli atti	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti Referenti - Docenti di sostegno - Docenti scuola in uscita e in ingresso 	A inizio a.s. per nuove iscrizioni o entro il secondo quadrimestre dell'a.s. scolastico precedente
Conoscenza dell'ambiente scolastico: l'alunno/a e la sua famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di sostegno - Docenti scuola in uscita e in ingresso 	Nel corso dell'a.s.
Accoglienza nelle classi prime	- Docenti	Settembre

Interventi educativi e didattici

Procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
Inserimento in classe	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Personale segreteria 	All'atto dell'iscrizione e/o

		inizio a.s.
Progettazione delle azioni di integrazione e inclusione (PEI)	- Consiglio di classe	Entro dicembre
Formazione dei docenti per una progettazione inclusiva	- Docenti - Formatori	Nell'ambito degli incontri di formazione.

Continuità e Orientamento

Procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
Collaborazione e co-progettazione con l'extra-scuola, gli Enti locali e gli ordini di scuola	- GLI - Dirigente scolastico - Docenti Referenti - Docenti di sostegno e curricolari - Operatori socio-sanitari	- I e II quadrimestre - Negli incontri istituzionali

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- ❖ Legge 517/77
- ❖ Legge 104/92 e successive indicazioni
- ❖ DPR 94/02/1994
- ❖ DPR 503/2003
- ❖ Legge 122/2009
- ❖ Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- ❖ Legge 107 del 13.07.2015
- ❖ Decreto Legislativo n. 62 del 13.04.2017
- ❖ Decreto Legislativo n. 66 del 13.04.2017

Per la stesura del P.E.I.:

A) Programmazione conforme ai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti, ai sensi dell'art. 15 comma 3 O.M. n. 90/2001 oppure programmazione non riconducibile ai programmi ministeriali.

B) Programmazione non riconducibile ai programmi ministeriali, ai sensi dell'art. 15 comma 3 O.M. n. 90/2001 In tal caso l'alunno/a partecipa agli esami di stato svolgendo prove differenziate omogenee al percorso effettuato, finalizzate al conseguimento di un Attestato (non il diploma) delle competenze acquisite, utilizzabile come credito formativo per la frequenza di corsi professionali ai sensi dell'art. 312 e seguenti del D. L.vo n. 297/94.

4. L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DSA E CON ALTRI SVANTAGGI

FINALITA'

L'istituto adotta la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative per gli alunni certificati DSA e, qualora necessario, per gli alunni con altri BES, nell'ottica di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Le finalità generali sono:

- ✓ garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA e altri BES;
- ✓ ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- ✓ definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- ✓ facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo di tutti gli alunni.

PROCEDURE, ADEMPIMENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

A) Elaborazione della documentazione

Certificazione richiesta e procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
Alunni DSA Iscrizione dell'alunno/a da parte della famiglia presso la segreteria della scuola e consegna della certificazione DSA ai sensi della L. 170/2010 o altra diagnosi in possesso.	- Dirigente scolastico - Personale ATA	Entro il termine stabilito dalle norme ministeriali
Elaborazione PDP (Piano Didattico Personalizzato). Il Consiglio di classe <u>deve</u> formulare e redigere, condividendolo con la famiglia, il PDP. Non sono previste risorse specifiche.	- Docenti del Consiglio di Classe - Coordinatore di classe che cura la redazione del PDP - Genitori	Dopo la prima segnalazione e a seguito di un congruo periodo di osservazione.
Alunni con altri svantaggi In assenza di certificazione DSA, per gli altri BES, il Consiglio di classe è	- Docenti del Consiglio di Classe	Dopo la prima segnalazione e a seguito di un

<p>autonomo nel decidere se formulare o meno il PDP, ossia può procedere o meno alla personalizzazione dell'apprendimento. Se non lo ritiene opportuno, ne verbalizzerà le motivazioni.</p> <p>Non sono previste risorse specifiche.</p> <p>N.B.: lo svantaggio di un alunno: può essere segnalato dai servizi sociali; può essere individuato dai docenti; non è accompagnato da diagnosi o relazioni specifiche redatte da esperti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore di classe che cura la redazione del PDP - Genitori 	<p>congruo periodo di osservazione.</p>
<p>Alunni DSA e con altri svantaggi</p> <p>Conoscenza della certificazione L. 170/2010 o altra diagnosi o segnalazione del C.d.C. o dei servizi socio-sanitari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori ASL o specialisti privati con convalida dell'ASL - Docenti - Genitori - Referente BES 	<p>All'atto della prima segnalazione.</p> <p>Deve essere aggiornata ad ogni passaggio di scuola.</p>
<p>Verifica in itinere e finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di Classe 	<p>In occasione dei Consigli di Classe</p>
<p>Verifica del fascicolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria 	<p>Inizio e fine anno scolastico</p>

Individuazione

Procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
<p>Effettuare osservazioni e compilare schede di rilevazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti della classe - Coordinatore di classe 	<p>In qualsiasi momento possa insorgere il bisogno.</p>
<p>Effettuare test specifici e/o utilizzare strumenti diagnostici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Specialisti 	<p>Precocemente</p>
<p>Conoscenza e condivisione: fornire e recepire le informazioni provenienti dai servizi socio-sanitari e da altre agenzie educative del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti del C.d.C. - GLI - Genitori - Operatori socio-sanitari e specialisti 	<p>Sempre</p>

Interventi educativi e didattici

Procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
Inserimento in classe	- Dirigente scolastico	All'atto dell'iscrizione e/o inizio a.s.
Progettazione delle azioni di integrazione e inclusione (PDP)	- Consiglio di classe - Genitori	I quadrimestre
Formazione progett. inclusiva	- Docenti e Formatori	Nell'ambito degli incontri di formazione.

Continuità e Orientamento

Procedure	Soggetti coinvolti	Tempi
Collaborazione e co-progettazione con l'extra-scuola, gli Enti locali e gli ordini di scuola	- GLI - Dirigente scolastico - Docenti Referenti - Docenti del C.d.C. - Operatori socio-sanitari	- I e II quadrimestre - Negli incontri istituzionali

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- ❖ Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- ❖ Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica (rif. Direttiva 27 dicembre 2012 – Circolare ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 6 marzo 2013)
- ❖ Indicazioni operative sulla direttiva ministeriale “strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusività scolastica” (Circolare ministeriale n. 8)
- ❖ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA
- ❖ C.M. n. 2 dell'8 Gennaio 2010
- ❖ C.M. n. 24 dell'1/3/2006
- ❖ Legge 107 del 13.07.2015
- ❖ Decreto Legislativo n. 62 del 13.04.2017
- ❖ Decreto Legislativo n. 66 del 13.04.2017

Indicazioni aggiuntive per gli alunni con svantaggio linguistico

La segreteria riceve dalla famiglia tutta la documentazione di prima accoglienza e scolastica che è possibile reperire; quindi, fornisce la modulistica informativa (tradotta nella lingua d'origine se necessario).

In generale, il docente d'italiano o comunque dell'area linguistica, in accordo con la famiglia, somministra i test d'ingresso necessari a determinare i livelli di competenza in lingua italiana, in lingua straniera e in matematica, allo scopo di programmare le attività didattiche più efficaci ed interventi didattici personalizzati. Il consiglio di classe, a seguito dei risultati dei test e di una congrua osservazione, può predisporre il PDP. Il docente di italiano, inoltre, predispone e cura progetti di potenziamento della lingua italiana.

Per la stesura del Piano Didattico Personalizzati (PDP)

Gli obiettivi della classe sono irrinunciabili. Il PDP non deve differenziare né abbassare i livelli di apprendimento previsti per la classe; quindi, non deve differenziare il percorso di apprendimento ma solo personalizzarlo, ricorrendo a strategie esplicitate in strumenti compensativi e misure dispensative, allo scopo di evitare situazioni di affaticamento e disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo (DM n. 5669 del 12/07/2011).